



Ensdorf, 15. II. 1928.

Carissimi Confratelli!

Il 24 Gennaio dell' anno giubilare di Maria Ausiliatrice
è stato pel nostro novizio

GIORGIO WAGNER

Herold

il giorno della dipartita da questo mondo all' eternità. Era egli nato il 15. I. 1903 a Ortspitz (Oberfr.) Baviera. Dopo aver compiuto nel suo paese la scuola elementare e la scuola professionale, rimase presso i suoi, occupandosi dapprima in lavori di campagna. Il 3. II. 1920 cominciò ad imparare il mestiere di fabbro ferraio e diventò in breve tempo assai abile. Compiuto il suo tirocinio rimase ancora presso il suo padrone alcuni mesi. Ma siccome il Signore lo chiamò, alla vita religiosa seguì la sua voce e il 3. IX. 1923 lo vediamo già come figlio di Maria prima a Monaco, e poi nell' istituto di S. Bonifacio a Fulpmes nel Tirolo. Il 25 Luglio 1927 entrò nel noviziato di Ensdorf robusto e sano, pieno di speranza di poter far un bel giorno del gran bene in mezzo alla gioventù. Ma l'uomo propone e Dio dispone! La sera del 17 Gennaio accusò il buon novizio acuti dolori al ventre. Parevano essere sintomi di appendicite e si presero rimedii a prevenirli. I dolori però divennero più atroci e la mattina seguente, dietro il consiglio del medico lo si trasportò subito all' ospedale di Amberg. Fu necessario un' operazione, non però d' appendicite, ma a motivo d' una rottura alla rete dello stomaco. Pare che il buon novizio, senza accorgersi, giocando si sia lesso interamente. Per la gran perdita di sangue (un giovane gli diede dopo l' operazione in abbondanza del proprio) stette sei giorni fra la vita e la morte. Dopo il quarto giorno pareva aver superato del tutto la crisi e già speravamo di poter intonare il Te Deum, quand' ecco il 23 Gennaio venne l' annunzio, che lo stato dell' ammalato s'era peggiorato assai e che si teme imminente la morte.

Diffatto il maestro dei novizi, recandosi subito all' ospedale trovò quasi in fin di vita il caro novizio. All' una e mezzo dopo mezzanotte del 24 Gennaio dell' anno 1928 volò la sua bell' anima al paradiso.

Alla sua morte edificante era presente la superiore delle suore con due consorelle, il fratello del novizio Nicolao e il maestro dei novizi. Ad una voce quasi exclamarano tutti: „Così vorrei morire anch' io.“ E davvero, la morte di questo novizio è stata una morte da santo. Il poverino ebbe a soffrire dolori acutissimi e li sopportò con una pazienza mirabile. Ogni parola, che gli si suggeriva, ripeteva con vero slancio d'amor di Dio e la sua anima era tutta penetrata dal pensiero del paradiso. Gesù, Gesù, Gesù! fu il suo grido d' angoscia, allor quando non poteva quasi più reggere ai dolori, che lo tormentavano. E dicendogli: „Caro Giorgio, Gesù è qui, è vicino a te e ti ama“, diventava tutto sorriso dicendo „O caro Gesù, perdonami, sono di nuovo stato impaziente; sì, io soffro tutto e volentieri, tu hai sofferto ancora molto più di me.“ Ricordandogli Don Bosco, Savio Domenico, Don Rua la piccola Teresa di Gesù gioiva nel suo cuore dicendo: „Sì, sì, presto sarò con loro...paradiso,paradiso!“ La suamente rimase lucida e chiara fino all' ultimo respiro. Alcuni minuti prima di morire fissava d'un tratto' con un' expressione indescribibile in alto, verso un punto, come se vedesse qualcuno, che lo invitasse a venire, diede ancora qualche sospiro profondo e quasi senza accorgercene si sprigionò la sua anima bella dal carcere del suo corpo. Che la Madonna di Don Bosco sia venuta esse stessa a prenderselo in paradiso proprio il 24 dell' anno giubilare? Noi tutti siamo di questo parere e persuasi d' aver acquistato un protettore di più pel nostro noviziato. I novizi suoi compagni, pregavano giorno e notte per ottenergli la salute, ma il Signore ha disposto diversamente, perchè era già maturo pel paradiso. A me, che lo assistetti fino all' ultimo momento, fece l' impressione, che il buon novizio era molto più contento di poter morire, che di dover ancora guarire. Alcuni giorni prima di morire ebbe la fortuna di emettere ancora i santi voti. Volava, si può dire, dalla cella al cielo. Quantumque siamo tutti persuasi, che sia volata la sua anima subito in cielo, lo raccomandiamo alla preghiera dei cari confratelli.

Pregate anche per questa casa e pel

Vostro aff. mo confr. in Ch. Jesu
Sac. Steph. M. Wolferstetter.

DATI PEL NECROLOGIO: Wagner Giorgio, nato a Ortspitz Oberfr. (Baviera) il 15 Gennaio 1903. Novizio il 25 Luglio 1928 a Ensdorf. Morto a Ensdorf il 24 Gennaio 1928. Quattro giorni prima della sua morte emise i santi voti.